



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 30/2015

**OGGETTO: UFFICIO TRIBUTI
APPROVAZIONE MODIFICHE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari di Viale Vittoria n. 14, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Ordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTI		COGNOME E NOME	PRESENTI
1	DA RONCO dottor Gianni	Sì	12	ARDUINO Davide	Sì
2	FAVORITO Giovanni	Sì	13	MAZZA Renato	No
3	REMOTO Diego	Sì	14	VOERZIO Roberto	Sì
4	BATTAGLIA Domenico	Sì	15	GIACOMINO Paolo	Sì
5	ORIA Maria Luisa	Sì	16	BRIGNOLO ing. Giovanni	Sì
6	BERSAGLI Sabino	Sì	17	SIESTO Massimo	Sì
7	SCAGLIONE Gaspare	No			
8	GRILLO Giovanni	Sì			
9	PACCHIARDO Monica	Sì			
10	PINSOGLIO Gabriele	Sì			
11	PATTARELLI Giuseppe	Sì			

TOTALE PRESENTI	15
TOTALE ASSENTI	2

Presiede il Signor FAVORITO Giovanni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Sono presenti gli Assessori Signori:

AGRIMANO Giovanni, ARENELLA Vittorio, Arch. MALACRINO Claudio, TUCCI Leonardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 IN DATA 16/07/2015

OGGETTO: UFFICIO TRIBUTI

APPROVAZIONE MODIFICHE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti».

Il Presidente del Consiglio Comunale ricorda che, come di consuetudine, vengono accorpate in un'unica discussione, riportata all'interno della deliberazione di approvazione del bilancio 2015 (verbale n. 37 in data odierna), i punti all'ordine del giorno dal n. 5 al n. 14, procedendo poi singolarmente alla votazione di ogni deliberazione;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n.388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015.

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2014, nonché da ultimo dalla L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha disposto l'applicabilità della relativa disciplina anche nel 2015.

Considerato che, per quanto la Legge di stabilità 2015 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina della IUC introdotta nel 2014, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei relativi tributi che compongono la IUC, in conformità con le numerose modifiche normative intervenute nel corso del 2014 ovvero introdotte dalla Legge di stabilità, relativamente ai soggetti residenti all'estero e all'estensione anche per l'anno 2015 del superamento del limite massimo dell'aliquota TASI.

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale, mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo.

Ritenuto che l'approvazione degli aggiornamenti di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale, come previsto dalla Legge di stabilità 2014.

Viste la delibera n. 23 del 20/05/2014 e la delibera di n. 37 del 29/07/2014, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato i regolamenti di disciplina dell'Imposta unica comunale per l'anno 2014.

Visto il verbale della 2^a Commissione Consiliare riunitasi in data 14/07/2014;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 71 del 9/07/2015) espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/200, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore Area Finanze.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto.

Visto il Regolamento comunale di contabilità.

Dato atto che sono presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 9 voti favorevoli -
- n. 1 voto contrario (Siesto) -
- n. 5 astenuti (Favorito – Arduino – Voerzio – Giacomino - Brignolo) -

su n. 15 presenti e n. 10 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2) di approvare le modifiche e gli aggiornamenti al “Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta comunale (IUC) relativamente al tributo per i servizi indivisibili TASI e l'imposta municipale propria IMU, approvato con propria deliberazione n. 37 del 29/07/2014, riportate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

3) di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, con cui è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, le modifiche avranno efficacia dal 1° gennaio 2015;

4) di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2015 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

Dato atto che sono presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 14 voti favorevoli -
- n. 1 astenuto (Favorito) -

su n. 15 presenti e n. 14 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma – del T.U.E.L. 267/2000 e smi.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to: FAVORITO Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: GAVAINI dott.ssa Ilaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 24/07/2015

Alpignano, li 24/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: GAVAINI dott.ssa Ilaria

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva in data _____

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -

per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

GAVAINI dott.ssa Ilaria

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla Legge.

Alpignano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

GAVAINI dott.ssa Ilaria